



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi
e Odontoiatri di Varese

OMCeO
Varese

4 | 2025

Il Bollettino

La scienza
medica
corre



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI VARESE

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Giovanna BERETTA
Vice Presidente: Teodora Maria GANDINI
Segretario: Massimo Dario BIANCHI
Tesoriere: Cristina MASCHERONI
Consiglieri: Annamaria ARMAGNO
Giulio CARCANO
Gianluca CASTIGLIONI
Francesco DENTALI
Marco Paolo DONADINI
Cinzia GAMBARINI
Carlo GRIZZETTI
Daniele PONTI
Alessandra ROCCO
Alessandra RUSSO
Alberto TARAS
Consiglieri Odontoiatri: Pasquale PAONE
Marco SANTORO

COMMISSIONE ODONTOIATRI

Presidente: Pasquale PAONE
Vice Presidente: Marco SANTORO
Componenti: Enrico BIANCHI
Marco GIORGI
Sara ZANARELLO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: Marco CAPELLINI
Componenti: Alessio CURTO
Linda BASCIALLA
Revisore Supplente: Marco VITALI

VIALE MILANO, 27
21100 VARESE
TEL. 0332 232401
FAX 0332 235659

E-MAIL: info@omceovarese.it
PEC: protocollo@pec.omceovarese.it

Bollettino OMGeO Varese

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE

VIALE MILANO, 27
21100 VARESE
TEL. 0332 232401
FAX 0332 235659
www.omceovarese.it

Direttore Responsabile: Giovanna BERETTA
Caporedattore: Andrea GIACOMETTI
Comitato di Redazione: Massimo Dario BIANCHI
Teodora Maria GANDINI
Cristina MASCHERONI
Pasquale PAONE

Segreteria di Redazione: Anna CILUMBRIELLO
Viviana FALASCINA
Sara GILARDI
Elva GRAVINA

Progetto grafico: Maria CANTINI

Gli articoli sono pubblicati sotto l'esclusiva responsabilità dei autori, le idee sono personali e non impegnano la Direzione del Bollettino

I contributi per il bollettino dovranno essere inviati a: bollettino@omceovarese.it e verranno pubblicati secondo l'insindacabile giudizio del Comitato di Redazione.

EDITORIALE

Il ruolo del medico oggi: interpretare il cambiamento, non subirlo — 4

LE INTERVISTE

ASST Sette Laghi, un'azienda dinamica e resiliente. Intervista al DG Mauro Moreno — 6

Curvatura Biomedica, una grande opportunità — 10

CAO

Verso un nuovo inizio — 12

I primi 1000 giorni: l'importanza di cominciare bene per una vita piena di sorrisi — 13

NOTIZIE

Ci sarà ancora bisogno del medico? Due giorni di confronto targato FNONGeO — 15

Nuovi ECM per i medici — 17

VOLONTARIATO SANITARIO

Una band musicale di camici bianchi — 18

INIZIATIVE

Premio letterario "Roberto Stella" — 20

DALL'AMMINISTRAZIONE

22

IL RUOLO DEL MEDICO OGGI: INTERPRETARE IL CAMBIAMENTO, NON SUBIRLO

di **Giovanna Beretta**
Presidente OMCeO Varese



C'è fiducia nella scienza da parte degli italiani. Il 90% dei nostri connazionali riconosce in essa un motore di progresso e sviluppo, l'86% si fida della scienza medica, il 62% pone fiducia nel sistema sanitario italiano. Ma, soprattutto, l'81% si fida del proprio medico di famiglia. Per quanto non si possa considerare i sondaggi fonte di verità assolute, tuttavia questi dati sono stati offerti da un'indagine recente, dal titolo "Gli italiani e la scienza", curata dall'Istituto Piepoli sulla base di mille interviste su un campione di italiani dai 18 anni in su. È stata promossa dalla Federazione nazionale Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri e i dati principali sono stati illustrati nel corso del convegno nazionale "La scienza medica al servizio dell'umanità". Se non è prudente trarre da questi dati conclusioni perentorie, è però possibile considerare le risposte proposte dal sondaggio come un segnale del fatto che alla figura del

medico e, più in generale, al sistema sanitario italiano, venga attribuita una credibilità e una fiducia più ridotte nei confronti di altre istituzioni. Queste percentuali non significano che tutto va bene. Sono però un punto di partenza interessante da cui muoversi per rendere la sanità e la nostra professione ancora più rispondenti ai bisogni e alle necessità presenti nella società. Quella scattata dall'Istituto Piepoli è una fotografia nitida di un Paese che chiede di essere accompagnato nel cambiamento, di un Paese che accetta e accoglie l'innovazione quando riesce a intravederne la relazione, l'intenzione, il senso. Si tratta di dati che ci chiedono di non semplificare ciò che non può essere semplificato, ma di renderlo comprensibile senza tradirne il significato; di custodire il rigore senza rinunciare all'empatia; di proteggere la qualità dell'informazione senza perdere il contatto con le persone che ci chiedono di orientarle, non di giudicarle.



Da questo punto di vista, il ruolo del medico è quello di interpretare il cambiamento, non di subirlo; di guidare l'informazione, non di inseguire la disinformazione; di spiegare i mutamenti di paradigma, non di farli cadere dall'alto come dati di fatto.

Mettersi al servizio dell'umanità oggi significa proprio questo: unire competenza e responsabilità, innovazione e relazione, precisione tecnologica e delicatezza umana.

ASST SETTE LAGHI, UN'AZIENDA DINAMICA E RESILIENTE. INTERVISTA AL DG MAURO MORENO

di **Andrea Giacometti**
Caporedattore



La sanità sul territorio resta un punto di riferimento decisivo per la salute dei cittadini. Una sanità che interagisce e si intreccia con l'offerta di cura delle strutture ospedaliere. A fine anno abbiamo pensato di tracciare un bilancio della situazione, che ha visto un cambio della guardia al vertice di Asst Sette Laghi. Questa estate si è inse-

diato al suo vertice il dottor Mauro Moreno, medico specialista in igiene preventiva, proveniente da Bergamo, dall'ospedale Papa Giovanni XXIII in cui era direttore sanitario. Abbiamo posto alcune domande al nuovo Direttore Generale dell'Asst Sette Laghi Moreno sulla situazione della sanità sul nostro territorio dall'ampia prospettiva che il suo ruolo gli offre.



Siamo a fine anno. Ora che ha approfondito la conoscenza dell'azienda, quale valutazione dà del suo stato di salute?

Ho trovato un'azienda estremamente articolata, di grandi dimensioni e capillarmente presente su un territorio molto vasto. ASST Sette Laghi esprime straordinarie potenzialità: alcune sono già pienamente valorizzate, altre rappresentano margini di sviluppo significativi.

Alla luce della complessità organizzativa interna e, ancor più, delle sfide poste dall'attuale contesto sanitario, ritengo che l'Azienda abbia dimostrato un notevole vigore. Si tratta di un'energia che le consente di affrontare con solidità e continuità tutti i progetti in corso: oltre 60 cantieri, per più di 150 milioni di euro di investimenti, un ampio programma di rinnovamento tecnologico e una costante evoluzione organizzativa che coinvolge tutte le sue sedi, dai 6 ospedali ai 7 distretti sociosanitari. Nel complesso, la valutazione dello stato di salute dell'Azienda è positiva: una realtà dinamica, resiliente e orientata al miglioramento continuo.



Il dottor Mauro Moreno

Quali sono i fronti su cui intende concentrare il suo impegno nei prossimi mesi?

Nei prossimi mesi il mio impegno sarà focalizzato principalmente su due ambiti: cantieri e innovazione tecnologica, che poi sono due leve importanti per rendere più attrattiva l'azienda in un contesto nazionale caratterizzato da carenza di personale.

Sul fronte strutturale, abbiamo scadenze rilevanti legate al PNRR che richiedono la massima attenzione. La priorità è completare i cantieri già avviati: in particolare la ristrutturazione delle Case di Comunità già operative, ormai in fase avanzata, e la realizzazione delle nuove struttu-

re, come quelle di Luino, Gavirate e Angera, anch'essa ben impostata. Procederemo inoltre con l'apertura del secondo Ospedale di Comunità, dopo quello di Luino, che sorgerà all'interno dell'Ospedale di Tradate. Con questi interventi, il nostro ampio e articolato polo territoriale potrà dirsi sostanzialmente completo. Rientrano tra le priorità anche ulteriori opere strategiche: i nuovi blocchi operatori di Luino e di Tradate, la sala operatoria integrata al blocco parto di Cittiglio, l'avvio dei lavori per la camera iperbarica, sempre a Cittiglio, l'avanzamento del grande cantiere del Day Center 2 al Circolo e l'accelerazione dei lavori del terzo lotto del Del Ponte.

Per quanto riguarda le tecnologie, nell'ambito del più ampio processo di aggiornamento e innovazione già in corso, desidero evidenziare l'installazione della risonanza magnetica sia al Del Ponte sia a Cittiglio. Intendo inoltre implementare ulteriormente la chirurgia robotica ed estendere l'utilizzo della sala operatoria ibrida al Circolo, in un'ottica di costante miglioramento della qualità e della sicurezza delle cure.

La ricetta-hotspot si sta rivelando uno strumento utile per ridurre la pressione sui P.S.?

La ricetta-hotspot si sta rivelando uno strumento potenzialmente utile nel ridurre la pressione sui Pronto Soccorso. Gli Hotspot Infettivologici, infatti, offrono un percorso rapido e appropriato per i pazienti con sintomi influenzali non gravi, evitando accessi impropri al PS. La presenza di medici dedicati e la possibilità di effettuare valutazioni diagnostiche immediate si sono dimostrate particolarmente preziose. Inoltre, l'attivazione tramite Centrale 116117 permette di programmare gli accessi



e gestire al meglio i flussi. Nel complesso, questo modello può contribuire a un'assistenza più efficiente, sicura e sostenibile per la comunità.

Risolti i problemi legati a logistica interna per la distribuzione e il fabbisogno di farmaci?

I problemi sono stati risolti grazie a un intervento avviato dalla Direzione che mi ha preceduto e i cui effetti sono risultati pienamente evidenti

già dalla fine dell'estate. In particolare, per quanto riguarda l'aspetto più critico – la logistica del farmaco – l'intera attività è stata oggetto di una profonda riorganizzazione, che ha riportato all'interno dell'Azienda il coordinamento degli approvvigionamenti e della distribuzione. È inoltre subentrato un nuovo operatore economico, la cui attività si sta dimostrando efficace e stabile, senza generare ulteriori criticità.

È necessario rafforzare la medicina territoriale per rispondere al bisogno di salute?

La medicina territoriale rappresenta un ambito della nostra Azienda di pari rilevanza rispetto al polo ospedaliero: l'uno può esprimere appieno la propria funzione solo se l'altro opera in maniera altrettanto efficace. La presa in carico della persona è infatti un percorso conti-

nuo, che idealmente inizia nella casa del paziente e alla sua casa ritorna. Quanto più tale percorso si sviluppa in prossimità del luogo di vita, tanto più la risposta al bisogno di salute risulta appropriata e completa. Un bisogno che non coincide esclusivamente con la dimensione sanitaria, ma comprende il benessere complessivo della persona. Il territorio pone l'accento sulla prevenzione,

sulla promozione della salute e sulla presa in carico globale. L'ospedale, dal canto suo, deve potersi concentrare sulla gestione dell'acuzie, sull'elevata capacità diagnostica e sull'efficacia terapeutica. Perché questo modello sia realmente funzionale, è fondamentale un'integrazione strutturata e continuativa tra i due ambiti.

Case e ospedali di comunità sul territorio: a che punto siamo?

Il nostro polo territoriale è uno dei più articolati della Lombardia: si sviluppa su sette distretti sociosanitari, ciascuno corrispondente a un Ufficio di Piano. È una scelta organizzativa precisa, che ci permette di far coincidere la dimensione sociosanitaria con quella sociale già esistente, favorendo la massima integrazione tra reti e professionisti. È proprio questa integrazione, richiesta dalla normativa regionale ma soprattutto attesa dai cittadini, a rappresentare il vero cuore del nostro modello.



CURVATURA BIOMEDICA, UNA GRANDE OPPORTUNITÀ

Si conferma un'eccellenza dell'istruzione superiore la Biologia con curvatura biomedica, un indirizzo di studio che, grazie al contributo dei medici, consente agli studenti liceali di verificare la propria attitudine rispetto a studi universitari riguardanti materie medico-scientifiche. Per fotografare questa opportunità offerta agli studenti abbiamo interpellato con una breve intervista uno dei responsabili, per la curvatura biomedica, dell'Ordine dei Medici di Varese: il professor Marco Donadini, direttore



Il professor Marco Donadini

della Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza e Urgenza all'Università dell'Insubria.

Quali sono le dimensioni quantitative di questo indirizzo all'interno dei licei?

È un'esperienza che riguarda al momento tre scuole. Il Liceo Ferraris di Varese, il Liceo Leonardo da Vinci di Gallarate, il Liceo Crespi di Busto Arsizio. Si possono iscrivere a questo indirizzo fino a 150 studenti, ma la media si aggira attorno al centinaio di iscritti alla prima annualità. Quest'anno sono iscritti complessivamente 221 studenti, dei quali 124 al primo anno, 63 al secondo, 34 al terzo.

Come si struttura la curvatura biomedica?

Ognuno dei tre anni di corso è suddiviso in quattro moduli, e in ciascun modulo abbiamo 4 lezioni che sono tenute da medici del nostro Ordine, un percorso coordinato da me. I medici che intervengono in aula sono specialisti di vari settori, in modo da poter offrire agli studenti un ampio ventaglio di competenze. Il progetto prevede inoltre, in ogni modulo, dei momenti laboratoriali, per far sì che gli studenti possano toccare con mano la vita di ospedali o di altri

centri medici (senza mai relazionarsi direttamente con i pazienti).

Un progetto innovativo e interessante, che fu lanciato dal Dottor Roberto Stella, past president dell'Ordine scomparso nel corso della pandemia da covid.

È un progetto che è nato per volontà della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, su input del Dottor Stella e del Ministero della Pubblica Istruzione. Un contributo importante, quello del presidente Stella, che ogni

I NUMERI DELLA SPERIMENTAZIONE NAZIONALE

Licei Scientifici 2017-2018	Licei classici e scientifici 2018-2019	Licei classici e scientifici 2019-2020	Licei classici e scientifici 2020-2021	Licei classici e scientifici 2021-2022	Licei classici e scientifici 2022-2023
27	36	72	27	45	48

Numero Licei scientifici e classici	Numero Ordini Provinciali dei Medici	Totale studenti	Docenti	Medici
255	105/106	24.000	800	5000



IL MODELLO DIDATTICO DEL PERCORSO NAZIONALE



anno viene ricordato in occasione di una riunione. Un contributo iniziale importante che ora sta a noi saper portare avanti e sviluppare.

VERSO UN NUOVO INIZIO

“Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell’aver nuovi occhi”

Marcel Proust

Sabato 22 novembre si è tenuto l’ultimo incontro del “Programma Culturale CAO 2025”.

Evento che ha fatto seguito ad altri 5 incontri nei quali sono state sviluppate tematiche relative alle dinamiche relazionali e comunicative fra terapeuta e paziente, ai requisiti normativi richiesti negli Ambulatori Odontoiatrici mono specialistici, alle novità in chirurgia orale, ai consigli e accorgimenti in odontoiatria conservativa, agli aggiornamenti in radio-protezione.

All’evento di novembre, a cui hanno

partecipato oltre 50 colleghi venuti anche da fuori provincia, abbiamo avuto il piacere e l’opportunità di ascoltare le relazioni della professoressa Mariagrazia Cagetti e della dottoressa Nicole Camoni sul tema “Salute orale di mamma e bambino: tutto ciò che è bene sapere”.

Le relatrici hanno approfondito, con competenza e completezza, il tema loro affidato illustrando e spiegando alla platea dei partecipanti l’importanza di promuovere la salute orale nei primi 1000 giorni di vita del bambino: fare questo significa non solo curare i denti, ma “costruire futuro”

**di Pasquale Paone
Presidente CAO Varese**



per i nostri figli, accompagnandone la crescita oltre che lo sviluppo, con indubbi riflessi sulla qualità globale della vita.

Lascio alle sapienti parole della professoressa Cagetti e della dottoressa Camoni di proporre, nell’articolo che segue, una sintesi del loro intervento, ben sapendo che - in qualità di specialisti della salute orale - potrebbero fornire ancora tanti e preziosi spunti e suggerimenti non solo alle famiglie, ma anche ai colleghi PLS e MMG che si prendono cura delle mamme e dei piccoli pazienti in questo tempo a ridosso della nascita.

Tutto ciò al fine di diffondere i principi della salute orale e accrescere nella popolazione la consapevolezza e le conoscenze riguardo alla prevenzione e alla “tutela della salute individuale e collettiva”: un impegno che il Codice Deontologico affida al “Medico” - sia egli Chirurgo o Odontoiatra - in un contesto di multidisciplinarietà e di integrazione tra professionisti della sanità volto ad attuare sul territorio programmi e progetti a favore della cittadinanza.



**di Maria Grazia Cagetti,
Nicole Camoni e Aesha Hallam**

I PRIMI 1000 GIORNI: L’IMPORTANZA DI COMINCIARE BENE PER UNA VITA PIENA DI SORRISI

I primi 1000 giorni, dal concepimento ai due anni di vita, rappresentano una fase decisiva per la salute generale e orale del bambino. In questo periodo si formano abitudini, strutture e microbiota che influenzeranno il benessere negli anni successivi. La salute della madre, prima e durante la gravidanza, è quindi un tassello fondamentale per “cominciare bene”. In occasione della giornata di formazione organizzata dal CAO di Varese del 22 novembre scorso sono stati approfonditi questi argomenti per un pubblico di colleghi attivi e interessati.

Durante la gestazione, le variazioni ormonali rendono le gengive della futura mamma più sensibili, favorendo gengiviti e, in alcuni casi, la formazione di epulidi gravidiche. Cambia anche il microbiota orale, con una maggiore predisposizione a disbiosi. Episodi di vomito e reflusso, frequenti in gravidanza, possono indebolire lo smalto: risciacqui con bicarbonato, chewing gum allo xilitolo e una buona igiene orale aiutano a ridurre gli effetti erosivi. Le cure odontoiatriche possono essere eseguite in



sicurezza quando indicate, mentre le radiografie vanno riservate ai soli casi necessari. Dopo il parto, l’infiammazione gengivale tende a regredire naturalmente.

Un microbiota orale materno in equilibrio è importante anche per l’andamento della gravidanza: alcuni batteri parodontopatogeni, come *Fusobacterium nucleatum* e *Porphyromonas gingivalis*, sono stati associati a parto pretermine e basso peso alla nascita. La madre trasmette inoltre al neonato gran parte dei microrganismi

che popoleranno bocca e vie digestive: il tipo di parto, l’allattamento e le prime abitudini igieniche modellano questo processo. È stato dimostrato che l’uso materno di xilitolo può ridurre la trasmissione precoce di *Streptococcus mutans*, batterio chiave nello sviluppo della carie. L’allattamento al seno favorisce lo sviluppo muscolare oro-facciale, riduce il rischio di malocclusioni e contribuisce alla formazione di un microbiota più diversificato. Tuttavia, se prolungato oltre i 12 mesi soprat-



tutto di notte e senza un'adeguata igiene, può aumentare il rischio di carie. L'allattamento artificiale, quando necessario, offre un minore stimolo muscolare e può associarsi più facilmente a respirazione orale e malocclusioni. Anche le consistenze introdotte nello svezzamento influenzano la masticazione e le preferenze alimentari future.

Nei primi anni di vita, la principale minaccia alla salute orale è la Early Childhood Caries, una forma aggressiva e multifattoriale di carie che colpisce soprattutto i bambini in condizioni socioeconomiche svantaggiate. La progressione è rapida e può portare precocemente a dolore, difficoltà alimentari e danni permanenti. Prevenire è possibile: spazzolamento supervisionato con dentifricio al fluoro (1000 ppm dai 0 ai 3 anni), applicazioni professionali in base al rischio carie e riduzione della frequenza di assunzione degli zuccheri, come raccomandato dall'OMS.

La prima visita odontoiatrica dovrebbe avvenire entro il primo anno di vita, per riconoscere tempestivamente i fattori di rischio e fornire ai genitori indicazioni semplici ma decisive per la salute futura.

Promuovere la salute orale nei primi 1000 giorni significa quindi costruire futuro: non solo curare denti, ma sostenere crescita, sviluppo e qualità di vita. A tal fine risulterebbe oltremodo utile e importante poter diffondere questi concetti e queste conoscenze anche alla cittadinanza, magari attraverso un incontro volto a divulgare i buoni principi della salute orale di mamma e bambino in un contesto di apertura e integrazione tra sanitari e cittadini, affinché le buone pratiche possano essere attuate nella vita di ogni giorno producendo comportamenti e abitudini concrete e durature.

CI SARÀ ANCORA BISOGNO DEL MEDICO? DUE GIORNI DI CONFRONTO TARGATO FNOMCeO

Dall'Alzheimer all'antibiotico-resistenza, fino alle nuove terapie per le malattie genetiche ereditarie. Tematiche di grande impatto al centro, a Roma, a Villa Pamphilj, del convegno "La scienza medica al servizio dell'umanità", organizzato giovedì 27 e venerdì 28 novembre dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Un momento di confronto che ha messo al centro anche il ruolo del medico nel futuro, le implicazioni

dell'intelligenza artificiale nella pratica clinica e l'impatto delle più recenti innovazioni scientifiche sul progresso e sulla deontologia professionale. Il Convegno è stato introdotto da una conferenza stampa in cui è stata presentata la nuova campagna di comunicazione della FNOMCeO, "La scienza medica corre, ogni giorno una nuova scoperta", anticipando alcuni risultati del sondaggio "Gli italiani e la scienza", a cura dell'Istituto Piepoli (a cui è dedicato l'Editoriale della Presidente Beretta). La campa-

gna di comunicazione, che sarà diffusa su stampa, web, social media, tv e cinema, vuole essere un inno al progresso scientifico e al ruolo fondamentale dei medici nel trasformare ogni scoperta in cura. "Le nuove scoperte scientifiche – ha affermato il Presidente della FNOMCeO, Filippo Anelli – e gli strumenti innovativi, oggi messi a disposizione della Professione medica, stanno rapidamente ridefinendo i contenuti, le competenze e le responsabilità del nostro agire professionale, aprendo nuove frontiere anche dal punto di vista della deontologia e dell'etica medica. Questo evento rappresenta, pertanto, un momento importante di riflessione condivisa, un'opportunità di arricchimento che, a mio avviso, non dobbiamo perdere". "Il bene comune, lo sviluppo e il progresso dell'umanità – ha aggiunto Anelli – possono essere efficacemente sostenuti da un corretto utilizzo delle scoperte scientifiche e in ambito medico, dalla ricerca e dall'innovazione clinica. La scienza mette nelle mani dell'uomo conoscenze capaci di cambiare la sua storia. Ma è solo l'etica che può





guidarci verso un vero sviluppo integrale dell'essere umano".

Due le sessioni tematiche con la partecipazione di esponenti autorevoli del mondo accademico e della ricerca scientifica. La prima dedicata al valore della scienza, considerata come strumento di progresso e di democrazia nella nostra società. Una sessione che ha visto gli interventi del Ministro della Salute, Orazio Schillaci. Ad aprire la discussione, una Lectio magistralis a cura di Giuseppe Curigliano, Presidente dell'European Society for Medical Oncology (ESMO), su "La nuova Epistemologia medica". A seguire, la Tavola Rotonda "La Scienza è futuro: la via del progresso è democrazia". Una successiva sessione è stata dedicata all'approfondimento del nuovo approccio alla diagnosi e alla terapia delle malattie: come la medicina del presente e del prossimo futuro potrà essere sempre più

incisiva nella pratica clinica grazie a queste competenze emergenti. Molti e importanti gli argomenti affrontati: dalle terapie geniche all'antimicrobico resistenza, dalla Malattia di Alzheimer alla robotica, alle terapie di precisione. Ad aprire i lavori, una Lectio Magistralis a cura di Monsignor Dr. Renzo Pegoraro, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita. Emblematico il titolo, che è anche il filo conduttore e la domanda di fondo del Convegno: "Ci sarà ancora bisogno del medico?".

"Le tecniche oggi impiegate per la

cura di patologie genetiche, linfoproliferative o rare – ha concluso Anelli – rischiano di trasformare la Professione in una mera entità tecnica – quasi una "macchina della cura" – potenzialmente sostituibile dall'intelligenza artificiale. Da qui scaturisce la domanda: ci sarà ancora bisogno del medico? Un interrogativo che ci invita a riflettere e a ribadire come il tempo della cura e la dimensione relazionale con l'altro – con la persona che a noi si affida – costituiscano una parte indissolubile del nostro essere medici".



NUOVI ECM PER I MEDICI

Alla scadenza del triennio formativo 2023-2025, arriva una nuova delibera dalla Commissione nazionale per la Formazione Continua relativa al criterio di attribuzione dei bonus crediti legati alla costruzione del Dossier Formativo per il triennio 2026-2028, uno strumento che consente al singolo professionista in modo facoltativo di creare un'agenda formativa personalizzata in base alle proprie esigenze. Uno strumento individuale, quando viene costruito dal singolo professionista oppure di gruppo, ovvero costruito da Aziende Sanitarie, Ordini e Federazioni. Ogni professionista può avere più dossier formativi e, nel tempo del triennio, dovrà completarli con corsi ecm coerenti al suo fabbisogno. Con la nuova delibera (3/25) la Commissione ECM stabilisce i bonus legati al completamento del dossier formativo per il triennio 2026-2028.



Sul **Dossier Formativo Individuale:**

- La costruzione del DFI 2026-2028 da parte del singolo professionista prevederà un bonus di 40 crediti ecm nel triennio di creazione.
- La realizzazione del DFI 26-28 varrà 30 crediti bonus nel triennio successivo (2029-2031).

Sul **Dossier Formativo di Gruppo:**

- La costruzione del DFG 2026-2028 varrà 30 crediti bonus nel triennio di creazione.
- La realizzazione del DFG 26-28 varrà 20 crediti bonus nel triennio successivo (2029-2031).

I dossier formativi potranno essere costruiti esclusivamente nel 2026 e nel 2027, escludendo l'ultimo anno di triennio. Inoltre, ai fini della realizzazione del dossier formativo non saranno utilizzabili in alcun caso i crediti soggetti a spostamento tra i trienni formativi, visto che nel triennio 2026-2028 sarà possibile recuperare i debiti formativi acquisiti nei trienni precedenti e mai sanati.

di Alberto Taras
Medico



UNA BAND MUSICALE DI CAMICI BIANCHI

Docs and Roll sono una band musicale di colleghi medici musicisti, affiancati dal un musicista professionista e da una cantante, che hanno voluto testimoniare quanto sia importante unire l'impegno quotidiano nella propria nobile professione alla passione per la musica, spesso e volentieri due facce di una stessa medaglia. Siamo nati circa un anno fa e tra le varie uscite in pubblico ricordiamo quella del 20 novembre scorso, nella prestigiosa Sala Napoleonica delle Ville Ponti in Varese, in un concerto sold out al quale hanno partecipato più di 400 persone: evento realizzato a sostegno del Progetto Magellano, rivolto a favorire l'inserimento in strutture ospedaliere e/o residenziali di medici e infermieri, già in possesso di titolo di studio, provenienti dal Sudamerica, quale veicolo di confronto e aiuto tra le varie figure professionali, integrate nel Sistema Sanitario Lombardo, per affrontare la crescente carenza di personale medico e infermieristico, nella garanzia di una adeguata formazione.

Una serata che ha visto il sostegno delle istituzioni locali. Progetto pensato e realizzato dal Centro Gulliver in collaborazione con ASST Sette Laghi e Università dell'Insubria, in un'ottica di fusione tra professione, arte, passione e senso civico, dimostrando come la musica possa essere veicolo di cura, accoglienza

e integrazione. Medicina, Musica, Accoglienza: tre parole magiche con le quali abbiamo voluto allietare il pubblico così numeroso presente attraverso l'esecuzione di brani famosi e intramontabili di gruppi musicali quali Dire Straits, Cramberries, Pink Floyd, nonché cantautori come Fabrizio De André, Bob Dylan,



Edoardo Bennato, e cantanti quali Elisa, Lady Gaga, Sheryl Crow. Era nostro desiderio farci conoscere dai colleghi, per sentirci sempre più vicini, uniti e solidali nell'affrontare un momento storico così difficile e complesso della nostra professione, e mandare così un messaggio di augurio e di speranza, cantando tutti insieme: LA MUSICA NON SI SPEGNE MAI!

Compongono la band Dr. Alberto Taras-Chitarra acustica e voce; Dr. Prof. Sergio Balbi-Basso elettrico; Dr.ssa Roberta Di Stella-Tastiera e sintetizzatore; Dr. Alessandro Monestier-Batteria e percussioni; Dr. Massimo Raso-Armonica a bocca; Maestro Gianfranco Preverino-Chitarra elettrica e voce; Michela Perra-Voce solista.

PREMIO LETTERARIO “ROBERTO STELLA”

La Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, in occasione della “Giornata nazionale del personale sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato”, che si svolgerà a Roma il 20 Febbraio 2026, indice la 2° edizione del Premio Letterario FNOMCeO “Roberto Stella”. Un concorso che, del Dottor Stella, intende onorare la memoria e il profondo senso di dedizione alla professione medica. Primo medico italiano, Presidente dell’OMCeO di Varese, scomparso durante l’emergenza Covid-19, il dottor Stella ha rappresentato l’esempio più alto di impegno, responsabilità e servizio alla collettività, valori che il Premio intende celebrare e tramandare attraverso le testimonianze e i racconti dei colleghi medici e odontoiatri. Per l’anno 2026, l’edizione è dedicata al tema: “IL FUTURO DELLA CURA TRA INTELLIGENZA ARTIFICIALE E UMANITÀ”, con l’obiettivo di valorizzare la dimensione umana e professionale del medico, promuovendo la riflessione sul suo ruolo quale custode della relazione di cura, anche in un contesto di crescente innovazione tecnologica.



Attraverso la narrazione, i partecipanti sono invitati a esprimere esperienze, pensieri, testimonianze, visioni in cui la scienza e la tecnologia si affiancano all’empatia, alla compassione e all’ascolto, nella consapevolezza che, anche nell’era digitale, è nella persona che cura che risiede la forza profondamente umana del prendersi carico della sofferenza dell’altro. Al premio possono partecipare tutti i Medici Chirurghi e gli Odontoiatri iscritti agli Albi degli OMCeO. Con la partecipazione al concorso, l’autore/

autrice autorizza FNOMCeO all’utilizzo, pubblicazione e diffusione del proprio elaborato per scopi culturali e promozionali, senza finalità di lucro, conservando la titolarità dell’opera e la paternità del testo. I partecipanti dovranno trasmettere il proprio elaborato esclusivamente tramite PEC all’indirizzo: segreteria@pec.fnomceo.it. Nell’oggetto del messaggio PEC dovrà essere obbligatoriamente indicata la seguente dicitura: “Premio letterario FNOMCeO – 2ª Edizione”

Ogni partecipante dovrà allegare la liberatoria per l’utilizzo degli elaborati e l’informativa sul trattamento dei dati personali, debitamente compilate e trasmesse contestualmente all’elaborato.

I termini per la presentazione degli elaborati decorrono dalla data di pubblicazione del presente bando su una sezione della Home Page del sito istituzionale della FNOMCeO (www.fnomceo.it) e **scadranno il 10 Gennaio 2026**.

Il Premio si articola in due sezioni: Sezione A – Narrativa/Saggistica, dedicata a racconti, riflessioni, testimonianze o brevi saggi; Sezione B – Poesia, dedicata a componimenti poetici inediti ispirati al tema dell’edizione.

Ogni partecipante potrà presentare **un solo elaborato**, scegliendo **una sola sezione** di partecipazione.



Gli elaborati dovranno:

- essere inediti e redatti in lingua italiana;
- essere attinenti al tema “Il futuro della cura tra intelligenza artificiale e umanità”;
- per la sezione Narrativa/Saggistica avere una lunghezza per un massimo di 6500 battute spazi inclusi, foglio A4, carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5, giustificato;
- per la sezione Poesia, essere composti per un massimo di 30 versi, foglio A4, carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5, giustificato;
- essere trasmessi in formato Word o PDF;
- riportare in calce titolo, nome, cognome, recapiti partecipante (indirizzo e-mail).

Gli elaborati saranno valutati da una Commissione giudicatrice nominata dalla FNOMCeO.

NUOVE ISCRIZIONI ALBO DEI MEDICI CHIRURGHI

- 9 DICEMBRE 2025

ROBBIATI Alessandro di Saronno (VA)
 GNESUTTA Aroa di Varese
 CORBITT Devine Nicole di Varese
 HIDO Sarah Ispanya Yaqo di Castellanza (VA)
 NIKAJ Elsa di Tradate (VA)
 TRICARICO Alessandro di Saronno (VA)

CANCELLAZIONI ALBO DEI MEDICI CHIRURGHI

- 9 DICEMBRE 2025

Per cessazione attività
 BELLWALD Catherine di Stabio (Svizzera)

Per trasferimento ad altro Ordine
 BRESSANI Roberto di Arcisate (VA)
 SANOGO Aisha di Milano
 TORTORELLA Angela di Reggio Calabria

NUOVE ISCRIZIONI ALBO DEGLI ODONTOIATRI

- 9 DICEMBRE 2025

RONAGHI Somayeh di Varese

CANCELLAZIONI ALBO DEGLI ODONTOIATRI

- 9 DICEMBRE 2025

Per rinuncia iscrizione all'albo
 PANE Adelina Celestina di Carbonara al Ticino (PV)
 RIZZI Guido di Busto Arsizio (VA)

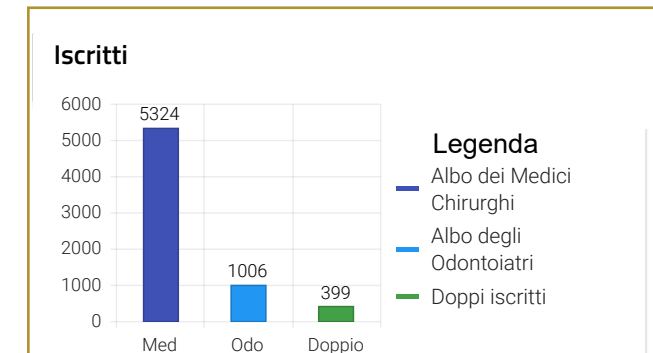
Per trasferimento ad altro Ordine
 BOGDANOVA Irina di Trebaseleghe (PD)

RICORDIAMO I COLLEGHI CHE CI HANNO LASCIATO

LOLLI Andrea di Briosco (MB) deceduto il 29/04/2025	CABANO Gianvirgilio di Olgiate Olona (VA) deceduto il 02/11/2025
TESTA Angelo di Luino (VA) deceduto il 29/04/2025	LUCIONI Ferdinando di Tradate (VA) deceduto il 08/11/2025
LUALDI Maria Giovanna di Busto Arsizio (VA) deceduta il 09/09/2025	FRANCHIN Stefano di Cassano Magnago (VA) deceduto il 10/11/2025
BRIGATTI Giovanni di Casorate Sempione (VA) deceduto il 27/09/2025	SANTANGELO Gesualdo di Malnate (VA) deceduto il 11/11/2025
TOMASSINI Antonio di Varese deceduto il 13/10/2025	FERRI Enrico di Gavirate (VA) deceduto il 07/12/2025
MOLINARI Mariantonietta di Cassano Magnago (VA) deceduta il 27/10/2025	PANDOLFI Silvio di Arsago Seprio (VA) deceduto il 12/11/2025
DE GIACOMO Ettore di Sangiano (VA) deceduto il 01/11/2025	

RIEPILOGO DEGLI ISCRITTI AL 10 DICEMBRE 2025

Nominativi iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi	5324
Nominativi iscritti all'Albo degli Odontoiatri	1005
Nominativi con Doppie iscrizioni	399
Totale delle iscrizioni	6329
Totale delle persone fisiche iscritte	5930



**AVVISO ALL'UTENZA
 CHIUSURA FESTIVITÀ NATALIZIE**

Si avvisano i gentili utenti che gli uffici dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Varese rimarranno chiusi nei giorni **24 e 31 dicembre 2025** e **dal 2 al 5 gennaio 2026**.

Si ricorda che gli accessi alla Segreteria sono su appuntamento: telefono: 0332 232401 - e-mail: info@omceovarese.it

La Segreteria OMCeO Varese

*A tutti i nostri lettori
auguriamo Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*

